

CITTÀ di MILAZZO

3° SETTORE

"Polizia Locale - Patrimonio - S.I.I. - Protezione Civile"

4° Servizio: Patrimonio comunale

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siti nel Comune di Milazzo (ME), di proprietà o in disponibilità dello stesso Ente e/o dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina, indetto ai sensi della L.R. n. 1 del 05.02.1992 e del D.P.R. n. 1035/72 e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 14.04.2017.

PERIODO DI VALIDITA' DELLA GRADUATORIA: 1 ANNO

Presentazione delle domande: entro il 04.08.2023 (60 giorni dalla pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio on-line dell'Ente)

AVVISO

La graduatoria definitiva che sarà formulata a seguito del presente bando, sostituirà ogni altra precedente graduatoria provvisoria o definitiva vigente.

Pertanto, tutti coloro che hanno presentato domanda di assegnazione di alloggio di E.R.P. prima del presente bando di concorso, per essere validamente inseriti nella graduatoria definitiva, dovranno presentare nuova istanza; in caso contrario saranno considerati non più interessati all'inserimento nella graduatoria degli aventi diritto per l'assegnazione di un alloggio di E.R.P.

DISPOSIZIONI GENERALI

In attuazione a quanto previsto dal Regolamento Comunale citato all'oggetto, è indetto il presente bando pubblico per l'assegnazione in locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità del Comune di Milazzo e/o dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina, a nuclei familiari che siano in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento di cui sopra, previa formulazione di una graduatoria redatta ai sensi del D.P.R. 30.12.1972 n. 1035 e s.m.i. e della L.R. 05.02.1992, n. 1 e s.m.i. I cittadini interessati a concorrere all'assegnazione di un alloggio di ERP, che siano in possesso dei requisiti di cui appresso, dovranno compilare la domanda allegata al presente bando su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Patrimonio del Comune di Milazzo **entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, pena l'esclusione.**

Art. 1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 7 del Regolamento Comunale sopra citato, può partecipare al presente bando chi, **alla data di pubblicazione dello stesso**, sia in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea o di altro Stato, qualora il diritto di assegnazione di alloggio di ERP sia riconosciuto da convenzioni o trattati internazionali ovvero lo straniero che sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno e di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa;
- b) residenza anagrafica o svolgimento di attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di MILAZZO (ME);

- c) assenza di provvedimento di assegnazione in locazione di alloggio di ERP;
- d) assenza di precedente assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- e) assenza di precedente assegnazione in locazione di alloggio di ERP, qualora il rilascio sia dovuto a provvedimento amministrativo di revoca o decadenza;
- f) assenza di provvedimenti di revoca o decadenza di alloggio ERP;
- g) non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- h) reddito, riferito all'intero nucleo familiare, non superiore ai limiti fissati dall'art. 10 della L.R. n. 1/1992 e s.m.i. che per l'anno 2021, dichiarazione 2022, è determinato in € 15.347,85;
- i) non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale e all'estero;
- j) non sia stato sfrattato per morosità da alloggi ERP negli ultimi 5 anni;
- k) non abbia occupato senza titolo alloggi di ERP negli ultimi 5 anni.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti dal richiedente e da tutti i componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto.

Ai sensi delle disposizioni vigenti, qualora prima dell'assegnazione dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'avente diritto di alcuno dei requisiti prescritti nel Regolamento comunale sopra citato o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua collocazione in graduatoria, l'assegnazione sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria, che potrebbe comportare la decadenza del diritto di assegnazione.

Art. 2 - RISERVA DEGLI ALLOGGI

- a) riserva del 20% dell'intero programma per le coppie che intendono contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio o che l'abbiano contratto nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando (art. 4, comma 1, L.R. n. 10 del 31.07.2003). L'assegnazione dell'alloggio è condizionata all'effettiva celebrazione del matrimonio;
- b) riserva del 20% della riserva precedente per le famiglie monoparentali con almeno un figlio minorenni convivente, nonché le donne in gravidanza, intendendo, nella fattispecie, ragazze madri, separate o vedove (art. 4, comma 3, L.R. n. 10 del 31.07.2003);
- c) riserva del 10% dell'intero programma per gli anziani di ambo i sessi il cui reddito non superi la fascia esente ai fini della dichiarazione unica dei redditi delle persone fisiche e che abbiano superato l'età utile per il conseguimento della pensione sociale (artt. 3 e 4 della L.R. n. 87 del 06.05.1981) e per i nuclei familiari con uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria (art. 6, comma 6 della Legge n. 68 del 18.04.1981);
- d) riserva del 15% dell'intero programma per i profughi, ai sensi dell'art. 34 della Legge n. 763 del 26.12.1981.

I requisiti che danno diritto alla riserva di alloggi dovranno essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando e mantenuti fino all'assegnazione.

La richiesta di riserva dovrà essere indicata nella domanda e dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) per la famiglia di nuova formazione (da non più di tre anni):
 - dichiarazione sostitutiva del certificato di matrimonio o dello stato di famiglia;
- b) per la coppia che intenda contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio:

- dichiarazione che manifesti la volontà di contrarre matrimonio;
- c) per le famiglie monoparentali separate:
 - sentenza definitiva di separazione;
- d) per le donne in gravidanza:
 - certificato medico rilasciato da Struttura Sanitaria Pubblica attestante lo stato di gravidanza;
- e) per gli invalidi con difficoltà di deambulazione o per i richiedenti che nell'ambito del proprio nucleo familiare abbiano uno o più soggetti portatori di handicap:
 - certificato rilasciato dalla Struttura Sanitaria Pubblica attestante la grave difficoltà motoria e/o l'accertamento di tale status;
- f) per i profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio e che non svolgono attività lavorativa, ai sensi della Legge 26.12.1982 n. 763:
 - attestazione rilasciata dall'Autorità competente da cui risulti la condizione di profugo.

Art. 3 - MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere compilata **UNICAMENTE** sul modello appositamente predisposto dall'Ufficio Patrimonio del Comune di Milazzo ed allegato al presente bando, scaricabile sul sito internet dell'Ente al seguente indirizzo: www.comune.milazzo.me.it o disponibile presso l'Ufficio Patrimonio sito presso la sede municipale, Via Francesco Crispi n. 1, 3° piano.

Nel predetto modello di domanda è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

La domanda di assegnazione di un alloggio di ERP può essere presentata dal richiedente, per sé e per il proprio nucleo familiare entro il termine di scadenza fissato dal presente bando, pena l'esclusione, brevi manu presso l'Ufficio protocollo dell'Ente o trasmessa a mezzo PEC al seguente indirizzo: [protocollo generale@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.milazzo.me.it)

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Per tutti i richiedenti:

- a) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante cittadinanza, residenza e stato di famiglia del concorrente;
- b) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa al reddito dell'intero nucleo familiare prodotto nell'anno 2021 (certificazione unica, mod. UNICO, 730, certificato di iscrizione all'Ufficio di Collocamento, dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, ecc.);
- c) autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la consistenza e le caratteristiche dell'immobile in atto occupato dal richiedente.

Casi particolari:

- 1) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, **da almeno due anni** alla data del bando:
 - a) in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili:
 - attestato dell'Autorità competente dichiarante la consistenza e l'antigienicità dell'immobile in atto occupato dal richiedente;
 - autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante le variazioni domiciliari del concorrente;
 - b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, legati

da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado e/o non legati da vincoli di parentela o di affinità:

- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la composizione del nucleo familiare coabitante;
- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la situazione di famiglia storica anagrafica dello stesso e del nucleo familiare coabitante.

La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente.

- 2) Se il richiedente si trova nella condizione di dover abbandonare l'alloggio a seguito di Ordinanza di sgombero emessa dall'Autorità competente, intimata non oltre tre anni prima dalla data del bando:
 - copia dell'Ordinanza di sgombero con l'indicazione delle motivazioni oppure certificato dell'Autorità che ha emesso tale Ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione.
- 3) Se il richiedente si trova nella condizione di dover abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'Autorità comunale non oltre tre anni prima della data del bando:
 - attestato rilasciato dall'Autorità competente, di data non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando.
- 4) Se il richiedente abita alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio superaffollato, antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi:
 - certificato rilasciato dall'A.S.P. contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità.

Se il richiedente si trova nella condizione di vivere separato dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, e non dispone di alloggio idoneo:

- autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente.
- 5) Se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione risulta incidere nella misura del 25% sulla del reddito complessivo del nucleo familiare per l'anno 2021:
 - copia conforme all'originale del contratto di locazione regolarmente registrato.
 - 6) Se il richiedente è grande invalido civile e militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e non svolge attività lavorativa:
 - certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'Autorità competente riconosciuta e/o dalla Prefettura.
 - 7) Se il richiedente è un lavoratore dipendente emigrato all'estero:
 - attestato dell'Autorità Consolare esistente nel luogo di lavoro.
 - 8) Se il richiedente abita in un alloggio che deve essere abbandonato a seguito di Ordinanza o Sentenza esecutiva di sfratto che non sia stata intimata per inadempienza contrattuale o per immoralità:
 - copia conforme all'originale dell'Ordinanza o della Sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dello sfratto.

Possono essere dichiarati mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. tutti i requisiti soggettivi indicati nel presente bando, ivi compresa la composizione del nucleo familiare del richiedente. LA DICHIARAZIONE NON VERITIERA SARA' PUNITA PENALMENTE.

Per quanto concerne la definizione di nucleo familiare si rimanda all'art. 2 del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi ERP approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 38 del 14/04/2017.

Art. 5 - PUBBLICITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Non appena la Delibera di approvazione diverrà esecutiva, copia del presente bando, con allegata la domanda di partecipazione al concorso, sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Milazzo al seguente indirizzo: www.comune.milazzo.me.it, oltre che all'Albo Pretorio on-line e sarà inoltre distribuita presso l'Ufficio Patrimonio sito presso la sede municipale, Via Francesco Crispi n. 1, 3° piano. Ulteriore copia sarà inviata all'Istituto Autonomo Casa Popolari di Messina per la pubblicazione nel relativo Albo.

Art. 6 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La valutazione delle domande sarà effettuata da un'apposita Commissione composta da personale interno del Comune e nominata con apposita Determina Sindacale. Si procederà successivamente alla redazione della graduatoria provvisoria, che sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio on-line del Comune, oltre che nella sede dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina.

Art. 7 - RICORSI ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Contro la suddetta graduatoria gli interessati, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune dell'avviso relativo alla citata graduatoria, potranno inoltrare opposizione o ricorso. Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe potuto presentare nel termine all'uopo fissatogli dal Comune in sede di prima istruttoria della domanda. E' invece valutabile la sentenza esecutiva di sfratto purchè esibita entro la scadenza dei termini fissati per l'opposizione.

Art. 8 - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaurito l'esame delle opposizioni, il preposto Ufficio comunale istruisce le istanze e forma la graduatoria definitiva, previa esecuzione dei sorteggi tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio. La graduatoria viene pubblicata con le stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo avverso il quale gli interessati possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale.

Art. 9 - DURATA DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA ED AGGIORNAMENTO

La graduatoria definitiva ha validità di 1 anno a decorrere dalla data di pubblicazione all'Albo pretorio on-line del Comune. Mediante apposito avviso pubblico potranno essere presentate nuove domande ovvero rinnovate o confermate le domande già presentate, ai fini dell'aggiornamento della graduatoria per l'annualità successiva alla prima.

La graduatoria definitiva resta comunque valida ed efficace sino a quando non verrà modificata mediante l'aggiornamento di cui sopra.

Art. 10 - ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

All'assegnazione degli alloggi di ERP, che si rendono disponibili a qualunque titolo nel proprio territorio, provvede il Dirigente del Settore di competenza, con propria determinazione, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 1035/72.

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato secondo le disposizioni stabilite dalla Delibera CIPE del 13.03.1995 e ss.mm.ii.

Art. 11 - ACCERTAMENTI D'UFFICIO

Il Comune, avvalendosi degli Organi preposti può accertare d'Ufficio la veridicità di quanto dichiarato nella domanda. La dichiarazione mendace è punita ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 1035/72 e determinerà, tra l'altro, l'esclusione dalla graduatoria.

Art. 12 - INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii. s'informa che i dati personali presentati dal concorrente saranno raccolti dagli Enti competenti con l'utilizzo nella procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando. Potranno essere comunicati ad altre P.A. limitatamente alle informazioni relative a stati, fatti e qualità personali previsti dalla legge e strettamente necessari per il raggiungimento delle suddette finalità. Il concorrente, ai sensi dell'art. 7 del succitato D.Lgs., ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e a rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei e/o incompleti raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 13 - DISPOSIZIONI GENERALI

La graduatoria definitiva che sarà formulata a seguito del presente bando sostituirà quella già approvata con Determina Dirigenziale n. 624 del 03.11.2021 e successiva Determina Dirigenziale n. 420 del 21.07.2021. Tutti coloro che eventualmente hanno presentato domanda di assegnazione di un alloggio di E.R.P. prima della pubblicazione del presente bando di concorso, anche se inseriti nella vecchia graduatoria, per partecipare allo stesso ed essere inseriti nella nuova graduatoria, dovranno ripresentare la domanda.

Per informazioni è possibile rivolgersi presso l'Ufficio del 4° Servizio "Patrimonio Comunale" del 3° Settore "Polizia Locale, Patrimonio, S.I.I. e Protezione Civile" del Comune di Milazzo – avente sede presso il Palazzo Municipale, 3° piano, nelle giornate di Lunedì – Mercoledì – Venerdì, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Responsabile del procedimento: Arch. Annamaria Prestipino

Dalla Casa Municipale, 29.05.2023

IL DIRIGENTE

Ing. Giacomo VILLARI

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3

del D.Lgs. n. 39/1993)

SCHEMA DEI PUNTEGGI

D.P.R. 30 Dicembre 1972, n. 1035 e ss.mm.ii.

Norme per l'assegnazione e la revoca nonché per la determinazione e la revisione dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

- 1) Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data del bando (la condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggi a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente):
 - a) in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterraei, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili: **punti 4**
 - b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:
 - legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado: **punti 1**
 - non legati da vincoli di parentela o di affinità: **punti 2**
- 2) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di Ordinanze di sgombero emesse dall'Autorità competente, non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 2**
- 3) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'Autorità comunale non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 3**
- 4) Richiedenti che abitino alla data di pubblicazione del bando con il proprio nucleo familiare:
 - a) in alloggio superaffollato:
 - da 2 a 3 persone a vano utile: **punti 2**
 - oltre 3 persone a vano utile: **punti 3**
 - oltre 4 persone a vano utile: **punti 4**
 - b) in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato rilasciato dall'autorità competente): **punti 2**
 - c) che siano costretti a vivere separati dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispongono di alloggio idoneo (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato di servizio rilasciato dal datore di lavoro o documentazione equivalente): **punti 3**
- 5) Richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da:
 - 3 unità: **punti 1**
 - 4 unità: **punti 2**
 - 5 unità: **punti 3**
 - 6 unità: **punti 4**
 - 7 unità: **punti 5**
 - 8 unità e oltre: **punti 6**
- 6) Richiedenti il cui reddito familiare complessivo annuo, al netto degli oneri fiscali e contributivi (art. 29 L.R. n. 22/96) risulti:

- non superiore ad € 3.098,74: **punti 5**
- da € 3.098,75 ad € 4.131,65: **punti 4**
- da € 4.131,66 a € 5.164,57: **punti 3**
- superiore ad € 5.164,57: **punti 0**

- 7)** Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione registrato, incida in misura non inferiore al 25% del reddito complessivo del nucleo familiare per l'anno 2021 (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del contratto d'affitto registrato): **punti 2**
- 8)** Richiedenti grandi invalidi civili e militari o profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio che non svolgano alcuna attività lavorativa (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato rilasciato dall'apposita Commissione dell'ASP): **punti 2**
- 9)** Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato di servizio): **punti 3**
- 10)** Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere abbandonato a seguito di Ordinanza o Sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia dell'Ordinanza o della Sentenza): **punti 3**

NOTA: Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso paragrafo, nonché, tra loro, quelli di cui ai punti 2), 3), 4) lettere b) e c) e 8).

Sono invece cumulabili fra loro e con i precedenti i punteggi di cui ai punti 1) lettera b), 4) lettera a), 5), 6), 7), 9) e 10).

Dalla Casa Municipale, 29.05.2023

IL DIRIGENTE

Ing. Giacomo VILLARI

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3

del D.Lgs. n. 39/1993)

OGGETTO: Domanda di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Milazzo (ME).

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. (____) il _____
residente in _____ prov. (____)
Via _____ n. ____ cap. _____
Tel. _____ E-mail: _____

Recapito (se diverso dalla residenza) presso cui indirizzare le comunicazioni:

Via _____ n. ____ cap. _____
Tel. _____ E-mail: _____

presa visione del bando di cui all'oggetto

CHIEDE

di partecipare al bando pubblico per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Milazzo (ME).

Il/la sottoscritto/a dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 76 del medesimo Decreto:

Requisiti soggettivi

- a) di essere in possesso della cittadinanza:
- italiana
 - di uno Stato aderente all'Unione Europea
 - di altro Stato qualora il diritto di assegnazione di alloggio di ERP sia riconosciuto da convenzioni o trattati internazionali, ovvero lo straniero che sia titolare di carta di soggiorno o in possesso di permesso di soggiorno e di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa;
- b) di essere residente nel Comune di Milazzo (ME);
- di prestare la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Milazzo (ME);
- c) l'assenza di provvedimento di assegnazione in locazione di alloggio di ERP;
- d) l'assenza di precedente assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato in qualunque forma, concesso dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
- e) l'assenza di precedente assegnazione in locazione di alloggio di ERP, qualora il rilascio sia dovuto a provvedimento amministrativo di revoca o decadenza;
- f) l'assenza di provvedimenti di revoca o decadenza di alloggio di ERP;
- g) di non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;
- h) reddito, riferito all'intero nucleo familiare, non superiore ai limiti fissati dall'art. 10 della L.R. n. 1/1992 e s.m.i., che per l'anno 2021, dichiarazione 2022, è determinato in € 15.347,85;
- i) di non essere titolare del diritto di proprietà o di altri diritti reali di godimento su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare nel territorio nazionale e all'estero;

- j) di non essere stato sfrattato per morosità da alloggi ERP negli ultimi 5 anni;
k) di non aver occupato senza titolo alloggi di ERP negli ultimi 5 anni.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti dal richiedente e da tutti i componenti il nucleo familiare alla data di pubblicazione del bando, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto.

Casi particolari:

- 1) di abitare con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni alla data del bando:
 in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitti, bassi e simili;

Punti _____

in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:

- legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado;
 non legati da vincoli di parentela o di affinità;

Punti _____

- 2) di dover abbandonare l'alloggio a seguito di Ordinanze di sgombero emesse dall'Autorità competente non oltre tre anni prima dalla data del bando;

Punti _____

- b) di dover abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'Autorità comunale non oltre tre anni prima della data del bando

Punti _____

- c) di abitare alla data del bando con il proprio nucleo familiare:
in alloggio super affollato:

da 2 a 3 persone a vano utile

Punti _____

oltre 3 persone a vano utile

Punti _____

oltre 4 persone a vano utile

Punti _____

in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi, da certificarsi dall'Autorità competente;

Punti _____

che siano costretti a vivere separati dal proprio nucleo familiare, in quanto nel Comune sede di

lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia, non dispongono di alloggio idoneo

Punti _____

- d) che il proprio nucleo familiare, secondo la definizione di cui all'art. 2 del Regolamento Comunale per l'assegnazione degli alloggi ERP, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 38 del 14/04/2017, è così composto:

N.	COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RAPPORTO DI PARENTELA
1.					
2.					
3.					
4.					
5.					
6.					
7.					
8.					

Punti _____

- e) che il reddito familiare complessivo annuo, al netto degli oneri fiscali e contributivi (art. 29 L.R. n. 22/96) risulta:

non superiore ad € 3.098,74

Punti _____

da € 3.098,75 ad € 4.131,65

Punti _____

da € 4.131,66 ad € 5.164,57

Punti _____

superiore ad € 5.164,57

Punti _____

- f) di abitare in un alloggio il cui canone, così come risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, incide in misura non inferiore al 25% sulla capacità economica del nucleo familiare;

Punti _____

- g) di essere grande invalido civile e militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e di non svolgere alcuna attività lavorativa;

Punti _____

- h) di essere lavoratore dipendente emigrato all'estero;

Punti _____

- i) di abitare in un alloggio che debba essere abbandonato a seguito Ordinanza/Sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità.

Punti _____

Pagina 11/12

TOTALE _____

DICHIARAZIONE DA COMPILARE PER I PARTECIPANTI ALLE RISERVE DI CUI ALLA L.R. 10/03

- 1) che il richiedente intende contrarre matrimonio entro la data di formale assegnazione dell'alloggio (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la volontà di contrarre matrimonio entro la data di assegnazione);
- 2) di aver contratto matrimonio nei tre anni precedenti alla pubblicazione del bando;
- 3) di essere famiglia monoparentale con almeno un figlio minorenni convivente;
- 4) di essere donna in stato di gravidanza (intendendo nella fattispecie ragazze madri, separate o vedove).

DICHIARAZIONE DA COMPILARE PER I PARTECIPANTI ALLE RISERVE DI CUI ALLA L. 68/81

- 1) di essere soggetto anziano/a con reddito non superiore alla fascia esente ai fini della dichiarazione unica dei redditi delle persone fisiche e che abbia superato l'età utile per il conseguimento della pensione sociale (dichiarazione sostitutiva dell'estratto di nascita);
- 2) di essere nucleo familiare con uno o più soggetti portatori di handicap con gravi difficoltà motorie (certificato rilasciato dalle Autorità sanitarie pubbliche attestante la grave difficoltà motoria).

DICHIARAZIONI DA COMPILARE PER I PARTECIPANTI ALLE RISERVE DI CUI ALLA LEGGE 763/81

- 1) dichiara di essere in possesso della qualifica di profugo di cui all'art. 1 della Legge 763/81 (certificato attestante l'appartenenza a tale categoria rilasciato da una autorità competente riconosciuta).

Con la sottoscrizione della presente domanda, si esprime il consenso al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 nonché l'eventuale pubblicazione del proprio nominativo nella graduatoria provvisoria e/o definitiva, che saranno pubblicati all'Albo Pretorio on-line del Comune di Milazzo.

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che, nel caso di ottenimento del beneficio, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite, controlli sulla veridicità della situazione familiare dichiarata e confronti dei dati reddituali e patrimoniali con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, ai sensi delle vigenti normative.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci dal D.P.R. n. 445/2000. In particolare è a conoscenza che, oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decadrà, insieme ai componenti del proprio nucleo familiare, dai benefici eventualmente ottenuti (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Si allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità.

Milazzo, lì

Il Dichiarante

Pagina 12/12